



2° Torneo Scacchistico

Memorial Paolo Musolino



L'evento propone la donazione di borse di studio per ragazzi meno fortunati, ed ha già trovato l'appoggio delle massime istituzioni politiche e sociali della provincia di Reggio Calabria

Caro Direttore
Ricordo che, su iniziativa della Federazione Scacchistica Italiana, sezione Calabria, il 9 agosto dell'anno scorso, in occasione delle feste civili che accompagnano le manifestazioni religiose della Madonna di Pugliano, ha avuto luogo a Bianco il "1° Memorial Scacchistico Paolo Musolino" nel ventennale della sua scomparsa. Quest'anno, sempre a Bianco, presso il lido "Le Dune Bianche", avrà luogo la seconda edizione del Memorial che, oltre ad un importante torneo scacchistico di cui le allego il bando, visibile anche sul sito www.memorialmusolino.com, prevede una cerimonia di consegna di borse di studio a scolari bisognosi e meritevoli della locride che la nostra Associazione ha voluto devolvere. Mi permetta, caro Direttore, di narrare gli eventi che hanno condotto alla nascita dell'Associazione ed hanno motivato le sue azioni. Mio padre Paolo, nato a Reggio di Calabria, oltre ad essere stato il primo candidato maestro calabrese di scacchi, era soprattutto un uomo di grande e profonda fede umana e cristiana che, da insegnante, si è prodigato, con tutte le sue energie, contro l'abbandono scolastico, piaga endemica del periodo della ricostruzione post bellica. Pur essendo stato un laureato in Storia e Geografia, ha insegnato nelle scuole elementari di Crocefisso, una remota frazione dell'entroterra di Bianco, proprio per essere a contatto con i bambini più poveri e diseredati di una regione che, prostrata dagli eventi della seconda guerra mondiale, più delle altre, conosceva in modo diffuso l'arretratezza ed il fenomeno della dispersione scolastica. Ligo ai dettami di una profonda ed incrollabile fede cristiana, che ha ispirato rigorosamente tutta la sua vita, antesignano degli attuali progetti didattici, insegnava caritatevolmente di pomeriggio il gioco degli scacchi, regalava materiale scolastico ai bambini indigenti, si batteva energicamente contro il diffuso fenomeno dell'abbandono della scuola prodigandosi, con disarmante e tenace insistenza, per convincere i tanti genitori che, per bisogno, obbligavano i figli al lavoro agricolo. I suoi allievi ricordano ancora la sua immagine di quando, sebbene ammalato, li faceva veni-

re a casa, e, tenendoli a debita distanza dal letto, continuava a fare scuola. Insegnante amorevole, grande scacchista e fulgido esempio di vita, vedeva negli scacchi uno strumento per rendere piacevole e proficuo il processo di apprendimento, una formula educativa per attrarre i bambini, interessarli, motivarli ed educarli al ragionamento ed alla razionalità. Il suo esempio e la circostanza di essere stato io stesso beneficiario di due borse di studio della Fondazione Uberto Bonino e Maria Sofia Pulejo di Messina, hanno contribuito ad indicarmi la strada maestra che non è la corsa all'egoistico successo professionale, ma quella, più duratura e feconda, della generosità e dell'altruismo. Da queste premesse è nata

l'Associazione Memorial Paolo Musolino che è motivata dal desiderio, condiviso anche dai suoi tanti allievi che sono oggi stimati professionisti, di ricordare la sua figura e tramandarne l'eredità morale e culturale, attra-

verso l'istituzione di borse di studio riservate a scolari bisognosi e meritevoli della locride. Ad oggi, grazie alle donazioni dell'ing. Luciano Bonavita di Locri, del Centergross della ditta Ferrigno di Bovalino Marina (n°2), dei coniugi Marcello e Sandra Giardinazzo di Bovalino attualmente a Pesaro, dei pittori Marina e Domenico Marchese di Messina, dello Studio Radiologico di Siderno (n°2), della Concessionaria Circosta Auto di Roccella Ionica, del Circolo Nautico Alto Ionio presieduto dal dr Alfredo Antico di Siderno, del Medical Center di Bianco di Antonietta Scriva e Giuseppe Gligora (n°2), dei fratelli Sebastiano e Pietro Primerano di Bovalino (n°2), della Ditta Movi.Ter.Co.Stra di Mario Frammartino e c. snc di Bovalino Marina (n°2), le borse di studio, dalle nostre tre iniziali, sono lievitate già a diciotto, ma, ne sono certo, il loro numero aumenterà ancora per la grande gioia degli

scolari della locride. Il bando è stato notificato a tutti i plessi scolastici delle scuole elementari della costa dei gelsomini, ed è visibile sul sito internet (www.memorialmusolino.com) unitamente a notizie, foto e filmati dell'edizione dello scorso anno. Siamo venuti a conoscenza di casi commoventi di bisogno, come quello di un grazioso bambino di circa sette anni che, orfano dei genitori, vive con un'anziana nonna alla quale, con diligente affetto, somministra le tante medicine e ne sorveglia la corretta assunzione. Qualche giorno fa, due extracomunitari, rivelando delle insospettabili doti di sensibilità e spontaneo altruismo, in un italiano stentato, hanno manifestato il desiderio di donare, assieme ad altri loro con-



nazionali, una borsa di studio per i bambini bisognosi della locride. Di fronte a queste persone che, nonostante il loro lavoro umile ma indispensabile, si levano letteralmente il loro tozzo di pane per darlo ai nostri figli più poveri, non ho saputo frenare un moto di profonda emozione. Tutti i primi cittadini e le giunte dei 42 comuni della locride, incarnando istituzionalmente le legittime aspirazioni di legalità e giustizia della grande maggioranza dei calabresi, sono stati invitati a dare il loro patrocinio per la realizzazione e la crescita nel tempo di questa manifestazione culturale, sportiva e di beneficenza che ha luogo in questa terra sofferente e lacerata ma con tanta voglia di riscatto. L'evento ha già il patrocinio dell'Assessorato allo Sport della Provincia di Reggio Calabria, del Comitato Festa del Comune di Bianco, del Comune di Bianco, Casignana, Sant'Agata del Bianco, Caraffa del Bianco, Benestare, San Luca, Gerace, Samo, Siderno, Locri, Portigliola, Palizzi, Roccella Ionica e Bovalino, oltre a due comuni del messinese, Tortorici e Mazzarrà Sant'Andrea, ma altri sindaci ancora sono in procinto di aderire e siamo fiduciosi che nessun comune

della locride vorrà dissociarsi dal coro delle tante e commoventi manifestazioni di solidarietà, ricevute. Abbiamo invitato per la consegna dei premi scacchistici e delle borse di studio, il Prefetto di Reggio Calabria, l'Assessore allo Sport della Provincia di Reggio Calabria, il Presidente della Fondazione U. Bonino e M.S. Pulejo di Messina nonché Direttore della Gazzetta del Sud, il nuovo Vescovo della Diocesi di Locri-Gerace, la Vicepresidente del Consiglio della Provincia di Reggio Calabria, il Presidente Regionale e Provinciale del Coni, Pippo Callipo della omonima Ditta e, più recentemente, Michele Placido con il gruppo teatrale di San Luca. Poiché, con l'età, il senso di gratitudine, invece di scemare, aumenta, si è voluto intitolare una borsa di studio al compianto senatore U. Bonino e a sua moglie Maria Sofia Pulejo come segno di riconoscenza e ringraziamento per la grande opportunità di crescita culturale che mi è stata offerta attraverso l'assegnazione, nel 1978 e 1979, di due borse di studio della omonima Fondazione messinese presso il "Centre S. Anne" di Parigi, che mi hanno poi consentito di prolungare la proficua esperienza all'estero per altri dieci anni. Il presidente della Fondazione, Senatore Nino

Calarco, mi ha fatto sapere di avere gradito l'invito rivoltogli di consegnare la borsa di studio nel corso della cerimonia delle premiazioni, ribadendo la sua particolare attenzione, e quella del giornale da lui diretto, per la nostra terra calabra. Riteniamo, Caro Direttore, che le possibilità di rinascita della nostra terra poggiano anche sull'entusiasmo di credere nel potere dirimponte dell'impegno e dell'amore verso gli altri che è il vero strumento per ridestare le coscienze e le speranze deluse di chi, rassegnato e sfiduciato, ha perso il gusto delle sane emozioni dello spirito. In considerazione delle prevedibili elevate richieste di borse di studio, per quanti volessero contribuire ad incrementarne il numero, anche solo attraverso delle piccole donazioni, accludo il codice IBAN dell'Associazione sulla banca Monte Paschi di Siena di Roccella Ionica: IT 42 Q 01030 81520 00000254272 .